

Oggetto: Piano di campionamento campagna di aggiornamento classificazione dei sedimenti marini del fondale del Porto Rifugio di Gela (CL), previa affidamento dei servizi d'indagine in situ e di analisi di laboratorio, propedeutico alla rielaborazione del livello esecutivo del progetto denominato “Dragaggio ex art. 3 del D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 172/2016, dei sedimenti marini costituenti il fondale del Porto Rifugio di Gela e del potenziale sito di reimpiego (tratto di litorale posto subito ad est) nonché la realizzazione di un pennello intercettatore all'esterno del molo di ponente del Porto Rifugio di Gela”.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DEL LOTTO N.2 DEL “PIANO INTEGRATIVO DELLE INDAGINI FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI MARINI DEL FONDALE DEL PORTO RIFUGIO DI GELA – AGGIORNAMENTO 2022”



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii e la L.R. 7/2019;
- Vista** il D.Lgs. 2/1/2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- Vista** la Legge Regionale n. 12/2011 recante, tra l'altro, "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- Visto** il D. P. Reg. n. 13 del 31/1/2012 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- Visto** il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*
- Vista** la L.R. n. 8/2016 recante *Disposizioni per favorire l'economia*, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (*Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici*) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- Visto** il D.Lgs. 56/2017 che apporta modifiche al D. Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il D.M. 49 del 7/3/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti *Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».*
- Visto** la L. n. 55 del 14/6/2019 “sblocca cantieri” con la quale si apportano modifiche al D. Lgs. 50/2016;
- Vista** la L. n. 120 del 11/9/2020 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto*

- Semplificazioni);*
- Vista** la L. n. 108 del 29/07/2021 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;*
- Vista** La Legge Regionale n. 1 del 21/01/2022 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio 2022”.
- Visto** il Protocollo di Intesa per l’Area di Gela stipulato in data 06/11/2014 tra il Ministero dello Sviluppo economico, Regione siciliana, Comune di Gela e Eni S.p.A., Eni Mediterranea idrocarburi S.p.A., Raffineria di Gela S.p.A., Versalis S.p.A., Syndial S.p.A. E Filctem CGIL, Femca CISL, Uiltec UIL, UGL Chimici, CGIL, CISL, UIL, UGL territoriali e Confindustria Centro Sicilia prevede la realizzazione di alcuni interventi da porre in essere in relazione alle attività comprese nel “Programma di Sviluppo Eni”, quali le attività minerarie di esplorazione e produzione di idrocarburi sul territorio della Regione e nell’offshore ad esso adiacente, effettuate nel rispetto del disposto normativo di cui all’articolo 8, comma 1, della lr. 03/07/2000, n. 14 e del disciplinare tipo di cui ai decreti dell’Assessore all’Industria n. 91 del 30/10/2003 e n. 88 del 20/10/2004, che devono concretizzarsi, in particolare, in progetti volti a garantire gli equilibri eco sistematici e ambientali del territorio interessato alle attività comprese nel citato “Programma di Sviluppo Eni”;
- Visto** l’Accordo attuativo ex articolo 6 “Intervento attinente la riqualificazione della portualità gelese – Ripristino funzionale e potenziamento del Porto Rifugio” del Protocollo di Intesa per l’Area di Gela stipulato in data 27/09/2016 tra la Regione siciliana, il Comune di Gela, il Dipartimento regionale della Protezione civile e Eni S.p.A., Eni Mediterranea idrocarburi S.p.A. e Raffineria di Gela S.p.A., nel quale è previsto che il Dipartimento regionale della Protezione civile deve realizzare gli interventi per la caratterizzazione dei sedimenti del fondale e i lavori di riprofilatura dei fondali per consentirne la rifunzionalizzazione dell’accesso necessari per garantire il superamento delle criticità relative alla operatività del Porto rifugio di Gela ed EniMed e RaGe si impegnano a versare in entrata del bilancio regionale l’importo di complessivi €5.880.000,00, in corrispondenza del ricevimento della comunicazione di avvenuto completamento delle varie fasi dei lavori per la realizzazione dell’intero progetto di potenziamento del Porto Rifugio;
- Visto** il D.M. Ambiente 07/11/2008 recante *“Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale – Articolo 1, comma 996, legge 27 dicembre 2006, n.296”*;
- Richiamata** l’attività di caratterizzazione dei sedimenti del Porto Rifugio di Gela, preliminare alla redazione del progetto esecutivo di dragaggio, svolta nel 2018, che ha comportato l’esecuzione di una serie di indagini propedeutiche e di studi preliminari, in particolare: Piano di caratterizzazione ed elaborazione dati, rilievi batimetrici, studi idrodinamici, sondaggi consistenti in prelievi di campioni dai fondali e prove di laboratorio, elaborazione analitica dei risultati di laboratorio;
- Considerata** la competenza in capo al Ministero della Transizione Ecologica (M.T.E.), ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, riguardo l’approvazione finale del progetto esecutivo di escavazione dei fondali, essendo il Porto Rifugio di Gela un SIN (Sito di Interesse Nazionale), in accordo alla procedura dettata dall’art.5bis, comma 1, della legge n.84/1994. e ss.mm.ii., tramite emissione di apposito decreto, che fa seguito ad altro decreto, emesso del M.I.M.S. (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), ex Ministero Infrastrutture e Trasporti, che, avvalendosi del Comitato Tecnico Amministrativo, approva l’intervento sotto il profilo tecnico economico;
- Richiamata** la nota prot. 64457 del 02/12/2016, con la quale il DRPC Sicilia ha inviato al M.A.T.T.M. il Piano di Caratterizzazione del Porto Rifugio di Gela con relativi elaborati, la cui approvazione prevedeva il parere preventivo dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale;
- Richiamato** il nulla osta all’attuazione del Piano di Caratterizzazione espresso dal M.A.T.T.M., con propria nota n.002476/STA del 03/02/2017 dopo aver acquisito i pareri tecnici, sotto forma di valutazioni

e osservazioni, di ISPRA e ARPA Sicilia;

Visto il D.D.G./DRPC n.130 del 12/04/2017 con il quale veniva approvato e finanziato il Piano di caratterizzazione ambientale, propedeutico al progetto di dragaggio ex art. 3 del Decreto M.A.T.T.M. n. 172/2016, dei sedimenti marini costituenti il fondale del Porto Rifugio di Gela e del potenziale sito di reimpiego (tratto di litorale posto subito ad est);

Vista la Determina n.890 del 05/04/2018, con la quale il Dirigente Generale del D.R.P.C. Sicilia ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in epigrafe l'arch. Alberto Vecchio, nonché l'ing. Gioacchino Marino quale progettista, per i lavori in oggetto indicati;

Visto il D.P.Reg. n. 2810 del 19/6/2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n. 269 del 14/6/2020, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

Richiamata la Validazione ARPA pervenuta con nota prot. 19618/2019 (assunta al prot. 23422 del 12/04/2019), seguita alle risultanze finali del Piano di Caratterizzazione Ambientale trasmesso dal DRPC con nota n.9478 dell'8/02/2019;

Richiamate le note: n.11016 del 15/02/2019 con la quale il DRPC ha trasmesso al M.A.T.T.M. sezione bonifica le risultanze cartacee del Piano di caratterizzazione; n.10066 del 23/05/2019 con la quale il M.A.T.T.M. sezione bonifica ha trasmesso il parere dell'ISPRA con richiesta integrazioni; n.36980 del 21/06/2019 con la quale il DRPC ha trasmesso integrazione alle risultanze del Piano di Caratterizzazione in riscontro alla nota dell'Ispra n.10066 del 23/05/2019;

Richiamata la nota dell'ISPRA prot. n.9377 del 26/02/2020, pervenuta a conclusione dell'iter approvativo delle opere di caratterizzazione validate dall'ARPA, nella quale vengono formulate delle criticità in ordine alle operazioni svolte;

Richiamata la nota prot. n. 39087 del 16/07/2020, in risposta alle osservazioni sul progetto, sollevate dall'I.S.P.R.A., con la nota prot. n.9377 del 26/02/2020 con la quale il DRPC Sicilia, chiarisce puntualmente i vari punti oggetto di critica e fornisce le integrazioni richieste, con una relazione integrativa, accompagnata da allegati esplicativi;

Visto il progetto redatto il 15/09/2019, esaminato in sede di Conferenza dei Servizi indetta il 26/09/2019 e sul quale sono stati acquisiti i pareri degli Enti coinvolti ad eccezione del parere dell'Ispra che con nota n.2020/33708 del 29/07/2020 ha espresso una valutazione tecnica richiedendo *<una "valutazione esperta" della contabilità ambientale con il sedimento presente nell'area di ripascimento (c.2 let. A) dell'art. 5-bis, L. n.84/94>* nonché una revisione delle analisi condotte, delle metodologie e di alcuni elaborati progettuali;

Richiamata la nota prot. n. 56857/S.07/DRPC Sicilia del 22/10/2020 con la quale il progetto, così come aggiornato e integrato, viene trasmesso oltre che all'I.S.P.R.A., anche al M.A.T.T.M. e all'ARPA, ivi precisando tuttavia, che la rielaborazione delle analisi tossicologiche richieste potrà essere eseguita solo all'avvio dei lavori, di concerto con l'ARPA;

Richiamata la nota inviata dall'ISPRA al M.A.T.T.M. acquisita al n.100900 del 03/12/2020;

Richiamata la nota M.A.T.T.M. Direzione RIA prot.106830 del 18/12/2020, pervenuta al DRPC Sicilia al n.10402 del 19/02/2021, con la quale s'invita il DRPC ad inviare un documento unitario e riepilogativo che tenga conto delle osservazioni avanzate dall'ISPRA con nota n.100900/2020;

Considerato che per l'adeguamento richiesto dall'ISPRA del Piano di caratterizzazione dei sedimenti il DRPC ha deciso di avvalersi di servizi di consulenza, assegnati al dott. Giuseppe Zaffino con studio in Messina, che ha ricevuto consegna dei servizi con nota n.15972 del 18/03/2021;

Vista la nota del 24/02/2022 acquisita al n.9368 del 25/02/2022, con la quale il consulente incaricato dott. Zaffino, a seguito di varie interlocuzioni con ISPRA, ha perfezionato l'elaborazione e trasmesso il nuovo "Piano di campionamento campagna di aggiornamento classificazione dei sedimenti marini del fondale del Porto Rifugio di Gela (CL)" che prevede l'aggiornamento totale della campagna d'indagini essendo intervenuta la scadenza fissata per legge di validità dei risultati delle precedenti indagini, pari a tre anni;

Considerato che il Piano di caratterizzazione aggiornato, redatto con l'ausilio del consulente dott. G. Zaffino

risulta conforme alla vigente normativa in materia ambientale;

Viste le note n.9368 e n.9369 entrambe del 25/02/2022 inviate dal consulente incaricato dott. G. Zaffino, nelle quali detto consulente evidenzia l'opportunità di procedere all'affidamento dei servizi previsti, organizzando le attività per lotti, abbattendo i tempi di ottenimento dei risultati globali, sia in ragione della straordinaria mole delle determinazioni analitiche da eseguire, sia per la necessità di avviare attività analitiche nella stessa giornata, o al massimo entro 48 ore, dell'effettuazione dei prelievi, sia perché alcune analisi, quali quelle microbiologiche devono essere condotte immediatamente, per non avere il rischio di risultati falsati.

Ritenuto di poter condividere il suggerimento formulato dal Consulente incaricato di suddividere per lotti i servizi da affidare, per le ragioni esposte nelle sue note n.9368 e n.9369 del 25/02/2022, nell'ulteriore considerazione che, in particolare, le attività di laboratorio previste richiedono tempestività e diverse specializzazioni dei laboratori per ottenere risultati più attendibili che conducano tutte le analisi richieste in unica soluzione e nei tempi previsti dal Piano di caratterizzazione;

Visto il DDG n.85 del 23/03/2022 di finanziamento dei servizi inerenti il “Piano integrativo delle indagini finalizzate al completamento della caratterizzazione dei sedimenti marini del fondale del Porto Rifugio di Gela (CL) – aggiornamento 2022”, tra i quali è ricompreso il:

SECONDO LOTTO:

Analisi fisiche (granulometria, contenuto d'acqua, peso specifico) ed ecotossicologiche

Visti gli elaborati giustificativi della spesa inerente i servizi da affidare consistenti in: elenco prezzi unitari, computo metrici, capitolati, elaborati dal progettista sulla scorta del Piano di caratterizzazione aggiornato versione 2022 e di ricerche di mercato;

Ritenuto che l'importo necessario per l'affidamento dei servizi in parola può reperirsi tra le somme assegnate al *Progetto esecutivo per il dragaggio ex art. 3 del D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 172/2016, dei sedimenti marini costituenti il fondale del Porto Rifugio di Gela e del potenziale sito di reimpiego (tratto di litorale posto subito ad est) nonché la realizzazione di un pennello intercettatore all'esterno del molo di ponente del Porto Rifugio di Gela. CUP: G37E17000000002*, trovando copertura sul Capitolo 516078;

Visto il Q.T.E. dei servizi del Lotto n.2, di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
Piano di Caratterizzazione Ambientale Aggiornato – “Porto Rifugio di Gela (CL)”			
<i>Esecuzione dei servizi del lotto 2: Set Analisi granulometria, contenuto d'acqua, peso specifico su n.280 campioni; Set Analisi di Laboratorio Ricerca Analiti in campioni di sedimento marino analisi ecotossicologiche 4^ specie test su n.131 campioni; rif.nti DM 07/11/08 e Piano di Caratterizzazione aggiornamento 2022</i>			
A) SERVIZI			
A.3)	Set Analisi granulometria, contenuto d'acqua, peso specifico su n.280 campioni	€ 22.400,00	
A.7)	Set Analisi di Laboratorio Ricerca Analiti in campioni di sedimento marino analisi ecotossicologiche 4^ specie test su n.131 campioni; rif.nti DM 07/11/08 e Piano di Caratterizzazione ed. 2022	€ 112.660,00	
			Sommiamo i servizi € 135.060,00
			Importo totale A) € 135.060,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1.2)	Per imprevisti ed accantonamenti, <5% su A)	€ 4.300,00	
B.2.2)	IVA (22% su totale A)	€ 29.713,20	
B.3.2)	Compenso Responsabile del Procedimento, ecc. Art.113 D.Lgs 50/2016, 1% di A	€ 1.350,60	
B.4.2)	Contributo ANAC	€ 225,00	
			Importo totale B) € 35.588,80
			TOTALE PER SERVIZI € 170.648,80

- Ritenuto** che occorre procedere a contrarre i servizi del Lotto n.2 del “Piano di campionamento campagna di aggiornamento classificazione dei sedimenti marini del fondale del Porto Rifugio di Gela (CL)” aggiornamento 2022, per l’importo indicato nel Q.T.E. pari a €135.060,00, a valersi sui fondi di cui al capitolo 516078, bilancio 2022;
- Vista** la determina a contrarre del RUP n.132 IRIDE del 24/03/2022 con la quale s’intende contrarre i servizi del Lotto n.2 ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 mediante affidamento diretto ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., previa trattativa diretta con la Società **AGROLAB Ambiente Srl con sede operativa in Contrada Biggemi, 57 in Priolo Gargallo (SR) P.IVA/CF 01408610457**, individuata a seguito di un’indagine effettuata sulle società presenti sul territorio;
- Accertata** la regolarità degli atti,

DECRETA

- Art.1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Art.2** Si prende atto della Determina RUP n. 132-iride del 24/03/2022 di contrarre i servizi del Lotto n.2 inerenti il **“Piano di campionamento campagna di aggiornamento classificazione dei sedimenti marini del fondale del Porto Rifugio di Gela (CL)” aggiornamento 2022.**
- Art.3** Si autorizza l’Area A.01 del DRPC Sicilia a contrarre, ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., previa trattativa diretta con la Società **AGROLAB Ambiente Srl con sede operativa in Contrada Biggemi, 57 in Priolo Gargallo (SR) P.IVA/CF 01408610457**, su piattaforma telematica SITAS e-procurement o MePa ai sensi dell’art. 58 del D.LGs. 50/2016, i servizi del Lotto n.2 inerenti il **“Piano di campionamento campagna di aggiornamento classificazione dei sedimenti marini del fondale del Porto Rifugio di Gela (CL)**, propedeutico alla rielaborazione del livello esecutivo del progetto denominato “Dragaggio ex art. 3 del D.M. dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 172/2016, dei sedimenti marini costituenti il fondale del Porto Rifugio di Gela e del potenziale sito di reimpegno (tratto di litorale posto subito ad est) nonché la realizzazione di un pennello intercettatore all'esterno del molo di ponente del Porto Rifugio di Gela”, consistenti in:
- Set Analisi granulometria, contenuto d’acqua, peso specifico su n.280 campioni; Set Analisi di Laboratorio Ricerca Analiti in campioni di sedimento marino analisi ecotossicologiche 4^a specie test su n.131 campioni, alle condizioni idonee a quanto previsto dal Piano di caratterizzazione aggiornamento 2022 per l’importo complessivo di € 135.060,00, secondo il Q.T.E. di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
Piano di Caratterizzazione Ambientale Aggiornato – “Porto Rifugio di Gela (CL)”			
<i>Esecuzione dei servizi del lotto 2:</i> Set Analisi granulometria, contenuto d’acqua, peso specifico su n.280 campioni; Set Analisi di Laboratorio Ricerca Analiti in campioni di sedimento marino analisi ecotossicologiche 4 ^a specie test su n.131 campioni; rif.nti DM 07/11/08 e Piano di Caratterizzazione aggiornamento 2022			
A) SERVIZI			
A.3)	Set Analisi granulometria, contenuto d’acqua, peso specifico su n.280 campioni	€ 22.400,00	
A.7)	Set Analisi di Laboratorio Ricerca Analiti in campioni di sedimento marino analisi ecotossicologiche 4 ^a specie test su n.131 campioni; rif.nti DM 07/11/08 e Piano di Caratterizzazione ed. 2022	€ 112.660,00	
		Sommano i servizi	€ 135.060,00
		<i>Importo totale A)</i>	€ 135.060,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE			
B.1.2)	Per imprevisti ed accantonamenti, <5% su A)	€ 4.300,00	

B.2.2)	IVA (22% su totale A)	€ 29.713,20
B.3.2)	Compenso Responsabile del Procedimento, ecc. Art.113 D.Lgs 50/2016, 1% di A	€ 1.350,60
B.4.2)	Contributo ANAC	€ 225,00
	Importo totale B)	€ 35.588,80
	TOTALE PER SERVIZI	€ 170.648,80

Art.4 L’area 01 Coordinamento Attività Direzione Generale, d’intesa con l’Area A.05 Gestione Risorse finanziarie sono onerate di porre in atto tutti provvedimenti necessari per garantire la copertura finanziaria a valere sul capitolo 516078 ai fini di provvedere all’impegno definitivo a seguito dell’individuazione del creditore certo.

Art.5 Il Responsabile Unico del Procedimento, considerata l’urgenza di eseguire in tempi celeri il suddetto Piano di Caratterizzazione per la redazione del progetto esecutivo in parola, è autorizzato a procedere alla consegna sotto riserva di legge, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020, nelle more del perfezionamento degli affidamenti e del relativo impegno di spesa.

Art.6 Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell’art.68 c.5 della L.R. 21/2014 come sostituito dall’art. 98 c.6 della L.R. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall’emissione a pena di nullità dell’atto.

Il Dirigente dell’Area A.01
(*Arch. Alberto Vecchio*)

Il Dirigente Generale
(*ing. Salvatore Cocina*)